



EUROPE, AROUND THE BORDERS

Un progetto di Ivano Di Maria e Marco Truzzi

EUROPE, AROUND THE BORDERS

L'Europa, vista dai suoi confini, dagli occhi e dalle parole di chi, su quegli stessi confini sta vivendo e che sta cambiando la storia. Nel biennio 2014-2016: quando, comunque andranno le cose, l'Europa non sarà più la stessa.

“**Europe, around the borders**” è un progetto realizzato da **Ivano Di Maria**, fotografo, e **Marco Truzzi**, giornalista.

L'indagine sul tema del *confine*, che dopo secoli di guerre, rivendicazioni, nazionalismi, autonomie e pulsioni, segna, forse meglio di altre cose, il carattere e la storia del continente, si intreccia inesorabilmente con la cronaca. Cronaca che ha cambiato il corso della storia e anche quello del progetto, lasciando comunque traccia di questa mutazione, che in fondo riguarda tutti noi: la “nostra” Europa, quella di Schengen, *nostra* in quanto figli di quello straordinario 1989 della caduta del Muro, vacilla. E lo fa in modo ancora diametralmente opposto. Al nord, infatti, a **Basilea**, città d'incontro di tre nazioni, a **Copenaghen**, tra percorsi ciclabili rialzati ed eleganti palazzi in vetro e cemento, e ancora più su, in **Svezia** e in **Norvegia**, dove il confine non è “umano”, ma è segnato da pianure, boschi e una pace silente, si percepisce ancora solo l'eco lontano di quanto avviene in altri confini, spesso letteralmente “in fiamme”. A **Melilla**, in un'Europa che è Africa, al checkpoint di Barrio Chino controllato dal governo spagnolo, centinaia di persone trasportano balle piene di mercanzia, lavorando per conto di notabili marocchini per una forma di migrazione costante e tollerata; a **Ventimiglia**,

alcune decine di ragazzi africani trascorrono l'estate accampati sugli scogli in riva al mare; a **Calais** si muore nel tentativo di attraversare la Manica nascosti sotto i tir o si vive nel limbo della “jungle”; a **Röszke**, in Ungheria, si sorveglia un muro di fil di ferro, che tenga lontani i siriani; a **Seghedino**, a **Cracovia**, persino in una capitale come **Belgrado**, si vive in attesa che qualcosa debba accadere, qualcosa di minaccioso, qualcosa che ha a che fare con le frontiere e la difesa dei confini come suggello dell'identità nazionale; a **Idomeni**, al confine tra Grecia e Macedonia, sorge il più grande e disperato campo profughi d'Europa.

Così, il racconto dei confini diventa racconto dell'attualità, diario geopolitico dell'Europa, dove i confini continuano a rappresentare luoghi simbolici che proteggono realtà economiche e sociali e affermano un'appartenenza geografica irrinunciabile e, soprattutto, non cedibile a chi non ha i requisiti per farne parte.

Dalle frontiere perdute all'ipotesi di un'Europa di nazionalismi il passo è stato brevissimo: “**Europe, around the borders**” ha documentato quanto avvenuto, con le foto che raccontano chi siamo e i testi che provano a definire dove stiamo andando.

EUROPE, AROUND THE BORDERS

<http://www.ivanodimaria.com/work/europe-around-the-borders/>

<http://www.aroundtheborders.eu/>

Tarvisio, Italia/Austria - border



EUROPE, AROUND THE BORDERS

Il reportage



9
VIAGGI

16
CITTÀ RAGGIUNTE

19.517
KM PERCORSI

9.352
FOTOGRAFIE SCATTATE

212.000
PAROLE SCRITTE

20
CONFINI ATTRAVERSATI

3
CAMPI PROFUGHI VISITATI

9
REPORTAGE

6
FERMI DI POLIZIA

EUROPE, AROUND THE BORDERS

Idomeni, Grecia/Macedonia - border



EUROPE, AROUND THE BORDERS

La mostra



22
PANNELLI 120X80

12
PANNELLI 60X40

2
PANNELLI 50X70

1
PANNELLO INTRODUTTIVO
140X200

CATALOGO DI MOSTRA
A CURA DI
FRANCO COSIMO PANINI

CITTÀ
CARRARA (SETTEMBRE 2016)
TRIESTE (OTTOBRE 2016)
MODENA (NOVEMBRE 2016)
REGGIO EMILIA (DICEMBRE 2016)
BOLOGNA (GENNAIO 2017)
UDINE (FEBBRAIO 2017)

CON IL SOSTEGNO DI



EUROPE, AROUND THE BORDERS

Calais, the "jungle"



EUROPE, AROUND THE BORDERS

Il libro



UN LIBRO FOTOGRAFICO
CHE INDAGA IL TEMA DEL
CONFINE E IL SUSSEGUIRSI
DEGLI AVVENIMENTI NEL
BIENNO 2014-2016.
ATTRAVERSO STRUGGENTI
FOTOGRAFIE, IVANO DI
MARIA CI MOSTRA COME IL
TEMA DELLE FRONTIERE E
DEI CONFINI SIA VISSUTO IN
MODI DIVERSI ALL'INTERNO
DELLA STESSA EUROPA.
MARCO TRUZZI, SUO
COMPAGNO DI VIAGGIO,
RACCONTA CON LE PAROLE
QUELLO CHE HANNO VISTO
E VISSUTO COINVOLGENDO
IL LETTORE NELLE STORIE DI
VITA DI MIGRANTI E NON
SOLO.

FRANCO COSIMO PANINI
120 PAGINE, COLORI
EURO 18
IN TUTTE LE LIBRERIE
DAL 31 OTTOBRE.

EUROPE, AROUND THE BORDERS

IVANO DI MARIA

è nato a Udine nel 1967 e si è laureato al DAMS di Bologna con una tesi sulla fotografia sociale. Tra le sue monografie ricordiamo “Alla luce del sole. Vita quotidiana delle persone disabili tra difficoltà e speranze” (Ed. Diabasis, 2006), “Fuoco” (2006), con testi di Alessandro Cecchi Paone, e “Terra” (2007), con testi di Corrado Augias. Nel 2010 ha pubblicato il libro di ritratti “Vivacemente” (Franco Cosimo Panini), con testi di Francesca Parravicini. Ha seguito progetti in Perù, in Cina e in Palestina. Ha vinto il premio all’innovazione “Amica dell’ambiente”, promosso da Legambiente, e il riconoscimento “Ethic award”, promosso da “GDOWeek”.



MARCO TRUZZI

è nato a Correggio (RE), nel 1975. Laureato in Filosofia, a Bologna, con una tesi sulla psicologia dei processi cognitivi nei Peanuts, ha conseguito un master all’Università di Urbino in ambito editoriale.

Nel 2011 ha pubblicato il suo primo romanzo, “Non ci sono pesci rossi nelle pozzanghere” (Instar), con cui ha vinto il premio “Rhegium Julii”, il premio “Fortunato Seminara” e il Premio Bagutta come migliore opera prima e che attualmente è in corso di traduzione per gli Stati Uniti.

